



Al Sindaco
del Comune di Merate

Merate, 14.10.2021

Oggetto: Mozione Consiliare ai sensi dell'art. 54 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari per il conferimento della Cittadinanza Onoraria al "Milite Ignoto".

Premesso che:

- La Cittadinanza Onoraria è una onorificenza concessa ad un individuo, nato in una città diversa, anche non residente, ritenuto legato alla città per il suo impegno o per le sue opere. La persona dev'essersi distinta particolarmente nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dell'industria, del lavoro, della scuola, dello sport, con iniziative di carattere sociale, assistenziale e filantropico od in opere, imprese, realizzazioni, prestazioni in favore degli abitanti della Città, rendendone più alto il prestigio attraverso la sua personale virtù, o in azioni di alto valore a vantaggio della nazione o dell'umanità intera;
- Le motivazioni di tale conferimento possono essere la nascita, i riconoscimenti sociali e culturali, o uno specifico atto straordinario a cui la Città attribuisca particolare rilievo;

Ricordato che:

- Il 4 agosto 1921 il Parlamento Italiano approvò all'unanimità la Legge sulla "Sepoltura della Salma di un Soldato Ignoto": una speciale Commissione di Decorati di Medaglia d'Oro al Valor Militare, composta da ufficiali, sottufficiali, graduati e militari di truppa, individuò i resti di undici Soldati non identificati provenienti dai principali campi di battaglia della Grande Guerra: le undici bare furono raccolte nella Basilica di Aquileia e rivestite dalla bandiera tricolore;
- Il 28 ottobre 1921 il compito della scelta della bara fu affidato a Maria Bergamas di Gradisca d'Isonzo, madre di Antonio, soldato caduto in combattimento sull'altopiano di Asiago, dove il suo corpo andò disperso. Poco prima della scelta, le undici bare furono ulteriormente spostate fra loro, per garantire l'assoluta imparzialità nella scelta rispetto alla loro zona di provenienza; la madre di Antonio scelse per tutte le donne italiane, mamme e spose di soldati dispersi nel primo conflitto mondiale, il simbolo di un intero Popolo;
- La bara giunse a Roma su uno speciale convoglio ferroviario il 2 novembre, dopo avere toccato città e paesi d'Italia ed avere ricevuto il silente omaggio di tutti, senza distinzione di credo religioso o politico;
- Il 4 novembre 1921 dalla Basilica di Santa Maria degli Angeli e dei Martiri il feretro, dopo essere stato visitato da decine di migliaia di persone, fu scortato all'Altare della Patria. Portato a spalla da Decorati al Valore, fu tumulato nel monumento ove tuttora il Soldato riposa, incarnazione del valore, della dedizione e del sacrificio di tutti i caduti con lui per la Patria;
- Il Parlamento, promulgando la legge 11 agosto 1921, n. 1075, volle esprimere lo spirito valoriale dell'iniziativa "per la sepoltura in Roma, sull'Altare della Patria, della salma di un soldato ignoto caduto in guerra", al fine di onorare i sacrifici e gli eroismi della collettività nazionale nella salma di un soldato sconosciuto e non di un condottiero vittorioso, a sublimazione del sacrificio e del valore dei Combattenti e degli oltre 650.000 Caduti della Prima Guerra Mondiale;

- Con Regio Decreto 1° novembre 1921 fu conferita al Milite Ignoto la Medaglia d'Oro al Valor Militare con la seguente motivazione: *"Degno figlio di una stirpe prode e di una millenaria civiltà, resistette inflessibile nelle trincee più contese, prodigò il suo coraggio nelle più cruente battaglie e cadde combattendo senz'altro premio sperare che la vittoria e la grandezza della Patria. 24 maggio 1915 - 4 novembre 1918"*;
- tali provvedimenti consentirono a tutti gli italiani di identificare affettivamente in quel militare sconosciuto un proprio familiare caduto in combattimento o disperso in guerra e al contempo tutti i Caduti per la Patria;

Atteso che:

- Il 4 novembre 2021 sarà celebrato a Roma il Centenario della traslazione e della solenne tumulazione del "Milite Ignoto" nel sacello dell'Altare della Patria;
- Il Segretario Generale dell'A.N.C.I. - Associazione Nazionale dei Comuni Italiani con nota del 3 marzo 2020, su proposta del Gruppo delle Medaglie d'Oro al Valor Militare d'Italia, in occasione della commemorazione del centenario e nell'ambito del progetto "Milite Ignoto, Cittadino d'Italia (1921-2021)", invitava tutti i Comuni d'Italia a conferire la Cittadinanza Onoraria al "Milite Ignoto";
- Il Segretario Generale di Anci Lombardia, con nota prot. n. 337/2021 del 4 febbraio 2021, scriveva ai Sindaci della Regione per segnalare e sostenere l'iniziativa commemorativa di cui sopra, "non solo per rendere omaggio alla figura del soldato caduto, ma anche per renderlo "Cittadino" di tutta la Nazione";
- Il Comandante della Stazione Carabinieri di Merate, con nota prot. n. 88/41-1 del 30.03.2021, informava che lo Stato Maggiore della Difesa aveva richiesto all'Arma dei Carabinieri di interloquire con i Sindaci del territorio nazionale per sensibilizzarli riguardo alla possibilità di conferire la Cittadinanza Onoraria al "Milite Ignoto";
- L'iniziativa, sostenuta anche dal Consiglio Nazionale Permanente dell'Associazione d'Arma (ASSOARMA) e dalla Confederazione Italiana fra le Associazioni Combattentistiche e Partigiane, si prefigge di realizzare in ogni Comune italiano il riconoscimento della "paternità" del Soldato che per cent'anni è stato volutamente ignoto, "Soldato di nessuno", non identificato e pertanto percepito come "il Soldato di tutti", affinché a distanza di un secolo diventi "Cittadino d'Italia".

Tutto ciò premesso;

Ritenuto di aderire all'iniziativa di conferimento della Cittadinanza Onoraria al "Milite Ignoto", simbolo delle vittime di tutte le guerre e monito per le coscienze a non ripetere gli errori del passato;

Dato atto che con il conferimento della Cittadinanza Onoraria al "Milite Ignoto", il Comune di Merate vuole rendere omaggio a quanti hanno dato la vita durante tutti i conflitti armati del Novecento, lottando per la libertà, la democrazia e la fratellanza, valori che oggi più che mai devono essere difesi e promossi, soprattutto tra le nuove generazioni e in questo particolare momento storico;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONFERISCE

**IL TITOLO DI CITTADINO ONORARIO DI MERATE
AL "MILITE IGNOTO"**

GRUPPO CONSILIARE
PIU' PROSPETTIVA PANZERI SINDACO
Il Capogruppo
Paolo Centemero